

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano in
serzioni, se non a pa-
gamento anticipato.
Per una sola volta in
IV pagina centesimi
10 alla linea. Per più
volte si farà un ab-
buono. Articoli comu-
nicati in III pagina
cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Una circolare dell'on. Morana circa le precauzioni ed i provvedimenti nei casi di cholera.

In data del 14 agosto il Ministero dell'interno ha diramato ai Prefetti, sotto-Prefetti e Sindaci del Regno una Circolare che con molta lucidezza fa conoscere cosa da essi aspetti il Governo, qualora pur in quest'anno l'epidemia cholericale avesse da funestare l'Italia.

Sinora la salute pubblica in tutto il Regno è eccellente, e noi vorremmo che ogni giorno il telegrafo potesse trasmettere questa bella notizia.

Ad ogni modo, se il Governo ha voluto saviamente mantenere le quarantene marittime, torna di lode ad esso l'aver voluto pur dare unità e raccomandare energia per altri provvedimenti suggeriti dalla scienza e dalla esperienza.

Nello scorso anno s'ebbe a deplorare troppa confusione, e, oltre gli arbitrii di parecchi Sindaci, incertezza e mollezza nelle stesse Autorità regie. Or con la cennata Circolare vuoi impedire che, in caso d'una visita del morbo, abbia a rinnovarsi lo spettacolo di provvedimenti contraddittori tra una Provincia e l'altra, e l'uno e l'altro Comune.

Il Ministero, a cui spetta la suprema autorità e insieme la responsabilità massima, ha voluto sintetizzare e formulare essi provvedimenti, affinché ovunque il nemico sia combattuto con le stesse armi. E d'ogni inobbedienza od irregolarità tenuti responsabili verso il Governo i di lui Rappresentanti nelle Province.

Quindi ormai, sapendosi che da Palazzo Braschi s'invigila e si provvede, e che in qualsiasi luogo si useranno tutti i mezzi razionali validi a prevenire il morbo e, al caso, ad infrangere il corso con serenità d'animo ci sarà dato affrontarlo.

Se non che, ripetiamo, è ancora sperabile di andarne esenti, poichè altre Potenze presero le precauzioni necessarie, e le provenienze anche terrestri della Francia, delle quali è per noi maggiore il pericolo, sono invigilate severamente.

Dalla morte ai lavori forzati.

Alberto Pel, il famigerato avvelenatore di Montreuil, già condannato a morte dalle Assise di Parigi, ma poi, per mancanza di prove, rinviato alle Assise di Melun, comparve ieri l'altro in giudizio. I giurati, pur riconoscendolo colpevole, gli accordarono le attenuanti.

Il famigerato orologiaio fu quindi condannato ai lavori forzati.

Filadelfia, 15. Il vulcano Cotopaxi sull'Equatore è in eruzione e distrusse parte della città di Chimbo.

1^a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LE LOTTE DELLA VITA

ROMANZO.

VII.

(seguito).

Più non lavorava per sé, ma per un altro; ed i pochi talleri che mensilmente riceveva, erano l'unica ricompensa del suo lavoro. E questo lavoro gli sembrava inutile, sprecato; per esso già non provvedeva al proprio avvenire, ma non altro otteneva che di trascinare avanti, di giorno in giorno, il carro pesante della vita. — Quando tali pensieri lo assalivano, gli tremava la mano e quasi diventava incapace di scrivere più oltre.

Il signor Maurizio Levy si dava cura che mai gli mancasse lavoro. Copiare e ricopiar lettere — e questa era l'occupazione giornaliera per lui, giovane innamorato del sapere. Ed alcune lettere venivano buttate nel cestino, solo perchè improvvisamente il capriccio del ricco ebreo s'era mutato. Ma che importava?... Il signor Maurizio aveva bene il diritto di far lavorare il suo segretario — come egli qualificava Enrico presso gli

L'ELEZIONE DI ROVIGO.

La grande battaglia è avvenuta, e lo esito fu secondo le previsioni nostre, secondo le aspirazioni di quanto in Italia mirano a conservare l'ordine con la libertà.

Però, se non era dubbioso il successo, si verificò pur jeri il caso di trovare uniti Radicali e Pentarchici (come già accadde più volte in altre elezioni); cosicchè tra undicimille votanti, pel repubblicano avvocato di Padova v'ebbero 3877 voti, mentre l'eletto on. Marchioni ne riunì 7194.

Dunque, secondo il linguaggio dei nostri avversari, il trasformismo ha vinto. Secondo noi, ha vinto il buon senso contro la petulanza; ha vinto la Italia legale contro i nemici aperti o nascosti delle istituzioni; ha vinto il Ministero contro l'ibrida alleanza pentarchico-radical.

E quanto riescono ridicoli certi Giornali, che sabato e ancor ieri strombazzavano essere questa lotta una dimostrazione, una protesta contro Depretis, e siffatta che avrebbe svegliato i neghittosi e i dormienti e provato come tutta Italia, proprio tutta, dall'Alpi al capo Passero, non voleva più saperne dell'iniquo trasformismo, i quali oggi, non sapendo che dire, balbettano essere il risultato dell'elezione di Rovigo tale da aver superato ogni loro aspettativa!!!

Burloni quei Giornali! Ma, poichè egli facevan tanti conti su questa elezione, ne faremo anche noi; ma ciò nel numero di domani.

Sepolto vivo.

Il lavorante Carlet Giuseppe di anni 41, di Santa Giustina (Provincia di Belluno) lavorava nella località Salmenega lungo il tronco ferroviario Brignano-Brusche. Inaspettatamente si staccò un pezzo di terreno che lo investì tutto quanto. Furono presto a dissotterrarlo, ma aveva riportato tali contusioni che morì poco dopo.

Le donne... in Parlamento.

A Parigi la federazione socialista decise di comprendere cinque donne nella lista dei candidati alla deputazione, per le prossime elezioni.

La lega femminile designò una dozzina di donne come future candidate.

Le principali di esse sono: Luisa Michel, Giovanna Huges, moglie del deputato di Marsiglia, Albertina Audclerc, Deraisme, Paulina Minck e Barbrousse. E che lingua!

Un uragano spaventevole accompagnato da grandine si è scatenato l'altro di su Torino e dintorni.

Durò quarantasette minuti. Danni incalcolabili, massime nei Comuni di Monforte, Barolo, Perno, Castiglia e Faletti.

Parigi, 14. L'Official dice che Brazza fu promosso ufficiale della legione d'onore.

altri, — aveva il diritto di farlo lavorare, dal momento che lo pagava. Che il lavoro fosse necessario o no — forse doveva il segretario darsene pensiero?

Anche troppo presto aveva il signor Maurizio imparato ad apprezzare l'attività e le cognizioni di Enrico. Non poteva egli valersene eziandio per gli altri scopi?... Certo: lo pagava pure!...

Del primo letto, aveva due figli: Gustavo ed Ernesto, i quali andavano entrambi alla scuola, ma vi imparavano assai poco, perchè lo studiare loro pesava troppo. Un docente privato aveva fino allora dovuto rivedere e correggere i loro domestici lavori: il signor Maurizio lo licenziò, ed affidò l'incarico ad Enrico di aiutare i figli, senza per altro aumentare in nulla lo stipendio.

Enrico accettò senz'altro.

I due figli del signor Maurizio pensavano però di usufruire delle cognizioni di Enrico più che il padre loro non gli avesse indicato; e fin dalle prime non s'accontentarono che il giovane rivedesse i loro lavori, ma trovaron più comodo che li facesse lui. Nella scuola brillavano così maggiormente: che nulla imparassero, era per essi indifferente: ricchezza copre ignoranza.

Enrico stava in una stanzuccia della magnifica casa. La finestra dava sul giardino, dove splendidi fiori e piante

Sociologia ed economia politica. Le mode!

Io non avrei difficoltà di rispondere nel Pantheon delle arti accanto allo scalpello di Fidia il pettegolezzo d'un celebre parrucchiere.

VERDI PIETRO, Opere.

Già dalla parola colla quale s'intitola questo cenno sociologico — è facile presentirlo — qualche lettore poco benavolo, o i soli critici per vezzo appunto di critica, vorranno tosto incaricare la ciglia e, raggrinzando il volto ad un dispettoso sogghigno, grideranno l'anatema a chi ebbe la temerità di parlar di mode in queste colonne (1), e profanar così, come fece Giove, l'alcova della severa Termini, scambiandola colla volubile Dea dei piaceri e della mollezza.

Le mode sono frutto dell'umana leggerezza; i modisti, uomini e donne, sono pazzi! grideranno in coro gli aristarchi improvvisi ed i saccenti da burla.

Ma a questi signori noi abbiamo il coraggio di rispondere immediatamente: *Adagio ai miei passi, messeri!* Avete preso un granchio a secco: le mode ed i modisti anzi devono considerarsi, come fattori influentissimi della ricchezza nazionale, perchè alimentano l'industria ed il commercio: le mode ed i modisti quindi sono indispensabili; ci devono essere, guai se non ci fossero!

E' nell'ordine invariabile della natura che vi siano spiriti impressionabili ed apati, bizzarri e serii, volubili e fermi. Senza codesta diversità il mondo o languirebbe nella più monotona tristezza, o diventerebbe un formicaio di matti ed infelici senza direzione e senza mezzi soddisfacenti d'una tranquilla esistenza.

Or bene, quando la stessa volubilità, o bizzarria, o impressionabilità umana può diventare un mezzo validissimo a far prospero e ricco il proprio paese, gli uomini gravi ed assennati devono pensare a ben dirigere, piuttosto che a frenare le dette inclinazioni. Il modista non deve essere condannato a non esser; deve invece ammaestrare ad esserlo compatibilmente colle forze della sua borsa, e cogli interessi della sua nazione; non si devono estirpare i modisti dalla società, ma augurarsi invece che ve ne siano molti savi — se è possibile — illuminati sul proprio conto, ciò che è possibilissimo — favoreggiatori dell'industria e del commercio patrio — ciò che è un dovere.

La vera follia è di coloro i quali vogliono essere modisti quando loro li vieta la fortuna; il vero ridicolo è di quanti si lagnano delle mode eccessive e della rovina che loro ne conseguita, senza avere nè il coraggio, nè il talento di farne senza.

D'altra parte la cultura delle mode si oppone ella veramente ai progressi intellettuali?... ammolleisce gli spiriti?... snerva il coraggio?...

L'Inghilterra è piena di mode, d'utili arti e di commerci; la Francia è piena di mode e d'ogni civile progresso; la Germania è piena di mode, di scienze e d'armi valorose; l'Italia è piena di mode ed ogni giorno cresce di forze, d'autorità e di estimazione.

Questo articolo è tolto all'Ape giuridica amministrativa

di rara bellezza crescevano, con bella arte disposte. Ma il nostro giovane non ne poteva godere: chè alla invetriata si erano applicati dei vetri smerigliati, attraverso cui non poteva spingersi lo sguardo.

Era questa una trovata del signor Maurizio: il quale pensò che se il segretario avesse avuto agio di guardare nel giardino, un po' meno avrebbe egli lavorato.

Effondevano i fiori le grate loro frangenti; alitava fresco lo zeffiro tra i verdi alberi, che movevano quasi scherzosi le lor cime flessuose; e nella stanza di Enrico nulla penetrava di questa festa della natura, perchè la finestra non la si poteva aprire.

Come un carcere era lo spazio ristretto, nel quale egli doveva rinchiusi ogni dì, l'intero giorno sedendo al suo tavolino, solo quelle lunghe ore Bensì aveva anche la camera di suo padre con l'unica finestra mirante ad un'altra e grigia muraglia; ma pure non aveva mai trovato ciò penoso perchè in quella meschina camera vedeva egli l'occhio amoroso della madre e il mesto ma dolce viso del padre: non vi era mai solo!

Fu tale e sì forte l'impressione provata in quella prigione, che egli avrebbe voluto gridare, fuggire... Ma fece forza a se stesso e si dipinse con vivaci co-

Erano pur modisti — e di che forza — parecchi nostri martiri ed eroi italiani!... eppure col loro sangue fu cementata l'indipendenza, la libertà e la unità dell'alma nostra patria.

Benedetto Cairoli, Antonio Daverio, Giuseppe Guerzoni, Luciano Manara, i Dandolo ed altri fortissimi campioni dell'Epoica italiana vestivano alla moda, combattevano come leoni e vincevano, o cadevano gridando: *Viva l'Italia!*

L'uomo non ragiona che sul risultato delle sue sensazioni: le idee non sorgono che dall'incontro degli oggetti esterni coi nostri sensi: lo spirito non si forma che sotto l'influenza delle cose sensibili. La beltà d'un colore, l'eleganza d'un abito, ecc., ecc., vi piace, vi seduce: il piacere che ne risulta vi diventa desiderabile: cominciate a cercarlo e così, cercando il bello, a poco a poco, raffinate col gusto, contraete l'abitudine dell'estetica, rintracciate il bello in tutti gli oggetti vi aizzate a goderlo, vi diventa un bisogno fisico, pensate ai mezzi di ritrovarlo, di procurarlo. Ed ecco in qual modo si possono anche fare delle scoperte e delle invenzioni industriali e scientifiche. Allora l'anima nostra esulta nelle belle occupazioni; l'ozio diventa odioso: è il guadagno che se ne ritrae, aguzza sempre più l'ingegno e sprona al travaglio. Inoltre il bene che da ciò ne risulta alla patria ed all'umanità intera alimenta l'amor proprio; l'applauso del pubblico e la ricchezza proseguono a raddoppiare gli sforzi di chi ha ben cominciato ad ammirare, a studiare, a procurare il bello, ed in breve avverrà che la sua riputazione è fortuna sia fatta, ed il già frivolo modista sia divenuto un uomo d'importanza, benemerito della patria.

Le mode pertanto sono da considerarsi una produzione dello spirito, come tutte le arti liberali. Il pittore, lo scultore fa belle o brutte copie della natura; il modista cerca sempre di abbellire gli originali medesimi.

Del resto anche le scienze non sono altro che produzioni dello spirito al pari delle mode, con iscopo diverso, perchè le scienze istruiscono, le mode dilettono: ma gli uomini, oltre l'istruzione, non hanno essi bisogno anche del diletto?... Mill, ne' suoi *Elementi d'economia politica*, ha giustamente osservato che anche l'arte la più frivola, la produzione fisica o spirituale la più comune, possono diventare oggetti essenzialiissimi nel commercio politico. Filippo II che possedeva le miniere del Potosi, le più ricche del mondo, vietava nonostante l'introduzione dei fantocci forastieri de' suoi Stati.

A conclusione pertanto dalla nostra tesi, non esiteremo di asserire che il paese il quale avrà più modisti, avrà pure più commercio. Consumazioni, fabbriche, buon gusto, attività, ricchezze, ecco le conseguenze della moda!

Avv. prof. GIO. DELLA NOCE.

Lisbona, 14. Notizie da Loanda in data 15 luglio recano che il re di Coanhama Huilla essendo morto improvvisamente, gli indigeni, secondo l'usanza credettero, a un sortilegio dei bianchi e massacrarono venti europei, fra i quali tre preti francescani della missione di Huilla.

lori la gioia che provato avrebbe suo padre al ricevere il primo stipendio mensile.

Non ancora udito aveva un amichevole parola in quella casa. Il signor Maurizio Levy era laconico ed imperioso con lui; Gustavo ed Ernesto lo trattavano come un loro servo; i servi ricambiavano appena il suo saluto. La giovane ancora e sofferente sposa del suo padrone aveva egli veduto appena tre volte. Solo una persona in quella casa rispondeva sempre amichevolmente al suo saluto e compassione per lui mostrava. Era una giovane diciassettenne, nipote di Maurizio, perchè figlia di un suo fratello.

Tutte le attrattive della orientale bellezza parevano sul delicato e leggiadro viso di Anna piovute. Ell'era bella; così bella, che nessuno, vedutala, più dimenticava quel volto grazioso. I lineamenti della sua faccia erano finemente tagliati; i suoi occhi scuri somigliavano a quelli d'una caprioletta — sempre in moto, affettuosi, intelligenti; la sua voce aveva un suono dolce, argentino.

Quando Enrico la vide per la prima volta, rimase involontariamente fermo a guardarla e non sapeva staccarne gli occhi; gli appariva come una creazione non terrena.

Amichevolmente aveva essa ricambiato

Parla il generale Ricci.

Ieri, alle undici, nella sala del Casino sociale in Belluno rivolsè la parola ai suoi elettori il generale Agostino Ricci, Deputato di quel Collegio. Dichiarò che nella politica interna vuole la libertà, il progresso, senza precipitazioni; all'estero una politica dignitosa e fermezza nel governo.

Per quanto riguarda le finanze, vuole intanto si faccia ogni sforzo per mantenere il pareggio. Propugna la perequazione fondiaria che afferma essere imperiosamente domandata dagli interessi del paese.

Nella politica militare vorrebbe si avessero maggiori cure per l'armata, notando che abbiamo 600 chilometri di confini, quali devono essere difesi dall'esercito e sei mila chilometri di coste sguernite. Egli ben lontano dal volere la soppressione dei nuovi Corpi d'Esercito, ne raccomanda le formazioni.

Raccomanderà poi sempre di rendere l'Italia forte in mare; la Francia è gelosa di noi, ci spia, ci vuol fiaccare.

Quanto alla polizia coloniale, dice che Massaua è adatta a diventare un grande porto commerciale, ma consiglia le espansioni all'interno di quella costa africana. Censura gli intendimenti di coloro che vorrebbero retrocedere da quei luoghi e se ciò avvenisse crede che l'Italia cadrebbe di stima davanti agli altri Stati, diverrebbe potenza di secondo ordine. Bisogna saper sacrificare la vita per il dovere verso la patria.

Deplorò l'affermarsi che invade la Camera, augurandosi la reazione di tutti contro questo male.

Il discorso dell'on. Ricci durò un'ora interrotto da frequenti vivissimi applausi.

Una scappata della Turchia.

Atene, 16. Da undici giorni i vascelli da guerra ottomani bloccano l'isola di Symis (costa d'Asia) sotto il pretesto di compiere le operazioni pel censimento della popolazione, ma in realtà per la abolizione dei privilegi della isola.

La popolazione maschile essendo assente perchè occupata nella pesca delle spugne, le donne e i fanciulli spaventati fuggono nelle montagne.

Temesi una carestia se il blocco continua. Gli abitanti dell'isola direbbero reclami alle potenze e ne invocano la mediazione. Il governo ellenico fa passi a Costantinopoli. Gli abitanti dell'isola di Symis attribuiscono questa situazione all'animosità del Mulessarif di Rodi contro i cristiani.

L'angina a Schiavon.

Scrivono da Schiavon alla Provincia di Vicenza:

L'angina, da cui fu attaccata la popolazione di Donga, ha cominciato il suo sviluppo col primo corrente mese e con progressivo aumento sino al giorno 11 in cui si verificarono cinque casi.

Complessivamente a tutto il 13 andante gli affetti furono 30, sui quali s'ottennero 9 guarigioni. I morti ascendono a sette ed i rimasti in cura 14.

Roma, 15. Sramane è giunta l'ambasciata marocchina.

il suo saluto; e le poche volte che aveva dovuto recarsi nelle di lui stanze per comunicargli ordini del signor zio, ella si era mostrata sempre affabile, gentile, buona. Gli aveva anche domandato dei suoi genitori e fattosi raccontare da lui qualche particolarità della sua vita: perchè avesse accettato quel posto umile, mentre aveva pur delle cognizioni e delle, molto superiori al bisogno.

Tutte le volte ch'ella entrava nella stanzuccia assegnatagli, pareva ad Enrico il ristretto e triste carcere diventasse giocondo ricovero; e quando udiva i fugaci suoni del piano, stava in ascolto rattenendo il respiro, perchè credeva lei fosse a suonare — e sembravagli di udire così come un'eco della sua voce dolce e soave.

Sarebbe stato felice, se avesse una sol volta potuto toccare la sua manina bianca e gentile: e solo questo desiderio gli faceva rifluire il sangue alla testa e le sue pallide guancie si tingevano d'un momentaneo rossore.

Senza questa stella, che di quando a quando mandava suoi raggi consolatori nel carcere tetro che gli serviva di stanza, non avrebbe potuto durare molto nel suo ufficio tanto desiderato.

(Continua).

Arresto.

Durante la scorsa notte le Guardie di P. S. arrestarono certo Sartori Vincenzo da Treviso, che commetteva disordini presso la stazione e minacciava le Guardie.

Consiglio d'Amministrazione della Casa di Carità di Udine ed Orfanotrofio Renati.

È aperto il concorso ad alcune piazze gratuite d'orfanelli presso questo Istituto. Le istanze saranno presentate a quest'Ufficio non più tardi del giorno 31 agosto corr.

A norma dei concorrenti si trascrive l'articolo 21 dello Statuto organico della Casa di Carità.

Art. 21. Spetta al Consiglio d'amministrazione l'ammissione nell'Istituto degli orfani e delle orfane che dovranno essere poveri, privi almeno di padre, figli legittimi di genitori di buona fama, dell'età non minore di anni cinque e non maggiore di anni 10 e appartenere alla città di Udine ed alla sua Diocesi, di buona fisica costituzione e che abbiano subito felicemente l'innesto del vaccino. Saranno di regola da preferirsi gli orfani di entrambi i genitori e quelli che versano in maggior grado di povertà. Gli orfani saranno licenziati dall'Istituto raggiunto che abbiano gli anni 16, le femmine dopo compiuta l'età d'anni 18.

Indistintamente poi, e senza riguardo ad età, potranno essere licenziati in qualunque momento per motivi di salute, per indisciplinatezza e per scarso profitto.

Udine, 16 Agosto 1885

Il Presidente
furm. A. Delfino

Indecenze.

Sulla piazzetta della Chiesa delle Grazie, in occasione delle feste, c'è sempre una confusione di venditori e venditrici d'immagini sacre, libretti, corone ecc. Non è raro il caso che vi succedano delle scene disgustose, indecenti; si rubano il posto, se lo contrastano e vengono anche alle mani; — con quanta edificazione della gente che move al tempio o che vi si trova a pregare, è facile il supporto. Sabato in uno di questi battibecchi, certo Sauti riportò una ferita per la quale fu condotto all'Ospedale.

Non si potrebbe trovare il modo di impedire simili scontri?

Notizia utile.

Per distruggere istantaneamente le pulci, cimici, le formiche, le scarafaggi ed ogni altro insetto invasori dei letti, tessuti, stoffe, cani, gatti, polli, piante, verdure, ecc. ecc., basta spargere od iniettare loro con piccolo soffiatore pochissima quantità della impareggiabile polvere insetticida vegetale Costanzi in nocua per gli animali domestici e garantita dall'autore Costanzi in Roma, via Rattazzi 26, con centuplicata restituzione del danaro a chiunque proverà l'inefficacia o la esistenza in Europa di altra polvere migliore, massime per gli effetti di laneria, stenteria ecc. che preserva dalle tarme, anche per 10 anni senz'alterarne menomamente i colori. Si ricercano Rappresentanti per ogni parte d'Italia.

Vendita in Udine L. 150 la scatola semplice e L. 2 la scatola a soffietto presso i farmacisti Bosero e Sandri che ne fanno spedizione nel Regno con solo compenso di centesimi 20.

NOTIZIE DI BORSA

Vedi quarta pagina.

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Il Testamento dell'Annegato

ROMANZO

Proprietà letteraria

Parte prima

III.

(segue.)

Il dottor Pernici attraversò la sala appoggiandosi al braccio del Satti, mentre, volgendo il capo di qua e di là, cercava collo sguardo ove potesse trovarsi la figlia.

Volendola però in compagnia della madre e del Gradina, disse al suo compagno:

— Ecco là mia moglie e mia figlia che parlano con quel giovanotto...

— Allora mi permetta, caro dottore...

— Ho capito ciò che vuol fare. Per ora lasci correre.

— Ma come?!

— Sicuro. Presenterà dopo i suoi ossequi alla mia famiglia.

— Questo poi...

— No, via. Aspetti un poco.

— Sarò accusato d'indelicatezza.

— A questo ci penserò io.

— Ma pure, è mio dovere...

— No. Stia a sentire. Mia moglie e mia figlia non sanno ancora che ho loro preparato questa sorpresa, e giacché non hanno visto quando si entrava, aspet-

MEMORIALE PEI PRIVATI

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 9 al 15 agosto 1885.

Nascite

Nati vivi maschi 4 femm. 11
" morti " 1 " 2
Esposti " 1 " 2
Totale n. 18.

Morti a domicilio.

Pietro Cilindro d'anni 57 agricoltore — Luigia Calligaris di Francesco d'anni 1 — Francesco Pantanali fu Francesco d'anni 74 cordaiole — Pietro Della Libera di Bernardo di giorni 20 — Giuseppina Comelli di Ciriaco d'anni 1 e mesi 5 — Evangelista Spontichia fu Giov. d'anni 76 parrucchiere — Maria De Cecco di Antonio di mesi 5 — Luigi Badini fu Pietro d'anni 71 sacerdote — Maddalena Olivo-Cornoldi fu Francesco d'anni 80 levatrice — Domenico Minissini fu Osvaldo d'anni 78 calzolaio — Francesco Colajetta di Giacomo di mesi 1.

Morti all'Ospedale Civile.

Giov. Batt. Turlo fu Antonio d'anni 42 agricoltore — Angelo Fumolo fu Giovanni d'anni 56 agricoltore — Valdimira Bartolotti fu Angelo d'anni 25 contadina — Edmondo Oppili di mesi 1 — Lina Vaini di mesi 8 — Giovanni Colonello fu Antonio d'anni 66 agricoltore — Pietro Zilli fu Domenico d'anni 83 spazzuolo.

Morti all'Ospedale Militare.

Antonio Tassitro di Stefano d'anni 21 soldato nel 39. reg. fanteria.

Totale N. 19.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Domenico Magrini muratore con Valentina Petrizzo serva — Luigi Moretti facchino con Maddalena Curchini contadina.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte ieri nell'Albo municipale.

Vincenzo Facchinetti impiegato con Erminia Cini casalinga — Paolo Costantini agricoltore con Lucia Menotto contadina — Luigi Podrecca impiegato comunale con Adele Fattori poss. ente.

N. 1380.

Comune di Tricesimo.

A tutto il giorno 31 Agosto corr., è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune a cui va annesso l'annuo stipendio di lire 1500,00 nette da imposte.

Le domande d'aspiri, debitamente documentate, dovranno essere presentate a questo protocollo entro il suicidato termine.

La nomina verrà fatta dal Consiglio Comunale per un biennio, salvo successive conferme.

L'eletto entrerà in carica non appena approvata la nomina.

Tricesimo, 14 Agosto 1885.

Il Sindaco

Orgnani nob. dott. Vincenzo.

Traditori nella nostra marina?

Avevano smentita la voce corsa che al ministero della marina francese fossero stati venduti i piani della corazzata *Morosini*.

Pare invece che il fatto sussista. In seguito ad un'inchiesta ordinata negli arsenali di Venezia e della Spezia, dove si custodiscono i piani della difesa del golfo, della difesa subacquea e delle corazzate, fu arrestato in Roma certo Desdorides suddito francese, e alla Spezia certo Vecchi che col primo corrispondeva. A Livorno fu perquisita la casa d'un parente dell'arrestato di Spezia.

Il *Diritto* annunzia, con riserva, l'arresto avvenuto alla Spezia di un funzionario che occupa un'elevata posizione sociale ed è fratello d'un distinto pubblicista ligure, ex-ufficiale della marina.

Il merito della scoperta si deve all'on. Brin, il quale volle personalmente iniziare l'inchiesta visitando prima l'Arsenale di Venezia e poi quello della Spezia.

Un dispaccio del colonnello Saletta al ministro della guerra, dice che la salute delle nostre truppe in Africa migliora ogni giorno più.

tiamo a suscitare la loro meraviglia quando saranno sole.

— Se questo è il suo desiderio...

— Sì. Per ora venga con me.

— Eccomi qua.

— Oh! bravo, dunque.

Ed il dottore — volgendosi spesso verso il gruppo ove era Lucilla, per osservare se essa lo guardava — affrettò il passo e spinse col braccio il pretore conducendolo in un gabinetto di lettura posto lì presso e che in quel momento era affatto vuoto.

Là giunto, disse:

— Scuserà, caro Satti, questa mia stranezza, ma mi piace tanto vedere sul viso di persone care l'effetto di una gradita sorpresa.

— Comprendo benissimo, caro dottore, e lei non ha bisogno di scuse.

Quello però che non credo si è che io possa essere oggetto di desiderata sorpresa per la signora Marta e per la signorina Lucilla.

— Se non fossi certo che invece è proprio così... — si lasciò sfuggire il dottore.

— Oh! — esclamò sospirando e come se parlasse a se stesso Angelo Satti — sarebbe questa per me una inaspettata felicità che mi renderebbe superbo di me stesso.

— Davvero?

— Sicuramente.

Ed ella crede che la vera felicità si fondi su così poca cosa.

— Poca cosa?

— Almeno così mi sembra.

— Per me invece questo ha tutta la

Gazzettino commerciale

Udine il 71 agosto.

Mercato frutta e legumi.

Dopo due feste questo mercato non poteva riuscire che scarsamente fornito come infatto riuscì.

Sostenute le pesche.

Fiaccche le prugne (siespis). Deboli i pomodoro, fermi i legumi.

Ecco gli odierni prezzi praticati di prima mano e per quintale come si leggono sulla pubblica Tabella:

Pesche di Latisana	» 22.— » 65.—
dette Butrio	» — » 26.—
Prugne	» 12.— » 10.—
Pomodoro nostrani	» 10.— » 11.—
Patate	» 8.— » 7.—
Fagioli freschi	» 18.— » 24.—
dette teg.	» 10.— » 12.—

Mercati e fiere in Friuli.

Martedì	Spilimbergo (mens.)
Mercoledì	S. Daniele (annuale)
Giovedì	Nessuno
Venerdì	Nessuno
Sabato	Nessuno
Lunedì	Attimis (an.) Gorizia (an.) Latisana (an.) Medana (ann.)

Tabella dimostrante il prezzo medio delle carni bovine e suine rilevato durante la settimana

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	a peso morto
Bov. K.	583	K. 295	L. 70 0/0	L. 140 0/0
Vacche "	371	" 185	" 64 0/0	" 132 0/0
Vitelli "	52	" 35	" 70 0/0	" 100 0/0

Animali macellati: Bov. N. 30 — Vacche, N. 19 — Suini N. 52. — Vitelli N. 141 — Castrati e Pecore N. 52.

IL MORBO.

Roma, 15. Il ministero dell'Interno ha diramato una Circolare ai Prefetti, ai Sottoprefetti e ai Sindaci, indicando tutte le pratiche da tenersi nel caso il colera avesse a scoppiare in qualche comune del Regno.

In Francia il colera, oltre che a Marsiglia, si è manifestato con casi isolati in parecchie altre città importanti.

Però dove veramente sembra che si propaghi minaccioso, è nei dintorni di Marsiglia ove l'epidemia si è estesa con violenza abbastanza allarmante.

Marsiglia, 15. Ieri 20, oggi 34 decessi di colera.

Ricordandosi gli ottimi risultati ottenuti l'anno scorso col mezzo del falò, la popolazione comincia ad accendere fuochi la sera in diversi punti della città. L'autorità municipale fa bruciare gran quantità di micce imbevute di zolfo agli sbocchi delle fogne.

L'emigrazione prende vaste proporzioni.

Gibilterra, 14. Tre morti di colera.

Lisbona, 15. Furono stabilite quarantene per le provenienze di Gibilterra.

Madrid, 16. Ieri in tutto il Regno casi 4652 e decessi 1794: a Madrid 30 casi e 16 decessi. Fra le provincie la più flagellata è Barcellona.

Costantinopoli, 15. Fu stabilita una quarantena di dodici giorni invece che di dieci per le provenienze dalla Spagna e una visita severa ai Dardanelli.

apparenza di un mare magno di piacere. Ci si sa accontentare di poco quando si è stati privati di tutto.

Quest'ultima frase fu detta dal giovane con tale accento appassionato e pieno di verità che il dottore, comprendendo ciò che si nascondeva sotto quelle parole abbastanza velate ed enigmatiche per chiunque altro credette bene di troncargli per momento quel discorso, e disse:

— Su via, Satti, mi attenda qua per qualche minuto intanto che io vado a prendere Marta e Lucilla. Saprà ben trovare un pretesto perché vengano senza sospettare di nulla.

— Si accomodi pure.

— Per cinque minuti; però ella è mio prigioniero qua dentro.

— Non dubiti.

— Va bene.

Ciò detto, il dottor Pernici uscì.

S'egli desiderava che il primo incontro fra Lucilla ed il Satti avvenisse in quello stanzino non era già — com'egli diceva — per godere dell'effetto che avrebbe prodotto quella sorpresa sulla moglie e sulla figlia, ma per evitare ogni impressione troppo viva su Lucilla che certo si sarebbe contenuta in modo da dar nell'occhio a tutti e da mostrare, a quanti potevano osservarla, che nel suo cuore si agitava una passione d'amore.

Avrebbe forse potuto nascondere Lucilla il rossore o la pallidezza che certo vi sarebbe dipinta sul suo volto, alla vista improvvisa di colui che ella amava ardentemente?

Noterelle alpine.

Tarvis, ... agosto.

Vi mando alcuni appunti su Tarvis. Il paese qui è molto bello, uno dei punti più centrali, contornati da monti e colline, così che la natura si ammira nel più bel suo aspetto. Solo anche qui non ne sanno trarre troppo profitto. E si che come centro di tre linee ferroviarie, da Trieste per Lubiana, dall'Austria per Klagenfurt, e dall'Italia per Pontebba e presto, speriamo, di una quarta da Gorizia per Predil, potrebbe essere uno dei più ammirabili soggiorni estivi.

C'è una società d'abbigliamento, il cui presidente, uomo egregio, si da tutta la cura possibile, ma purtroppo non ha l'appoggio del resto della cittadinanza, e del comune, diretto da una persona non troppo pratica. E come hanno un magnifico rifugio nella Schlizschlucht, così potrebbero avere bellissimi paesaggi boschi numerosi e dei punti di vista grandiosi. Ma figuratevi, che taluni per un palmo di terreno non lasciano fare un viottolo di passaggio! Che del resto anche di alloggio e di vitto si sta bene, massime nell'albergo di Gelbfuss, che possiede inoltre uno stabilimento di bagni, degno di lode.

Noto infine per gli alpinisti la salita fatta sul Mongart (5678 m.) dalla famiglia Hund composta di padre, svizzero, madre, italiana, e di due bambini uno, Paolo dell'età di 5 anni e due mesi ed Elena di 6 anni e 6 mesi!

Nel ritorno hanno fatto 10 ore di marcia continua.

(Corriere di Gorizia).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Sedici sacchi sventrati.

Parigi, 15. Nel treno postale Parigi-Marsiglia si è scoperto un ingente furto.

Sedici sacchi di corrispondenze si trovarono sventrati e coi valori sottratti.

Bolletta turca.

Costantinopoli, 15. Per pagare i nuovi cannoni ordinati al Krupp, la Porta ottomana ha impegnato per tre anni il dazio consumo della città di Costantinopoli.

L. MONTICO gerente responsabile

BOSERO e SANDRI

farmacisti

22 - Via della Posta - 22

Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.



Il signor Benuzzi Angelo di Udine, calzolaio in piazza dei Grani, tiene deposito di pietre ad uso dei lavoratori conculapelli a modici prezzi ed assume anche commissioni per tali oggetti.

Al Duilio

Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).

Prezzo un franco al litro. Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 70 al litro.

Avrebbe essa potuto cellare la confusione della sua mente ed il modo interrotto di parlare, allorché egli le avrebbe rivolto qualche domanda o detto qualche complimento?

No certo.

Lucilla stessa — che in parte sospettava la sorpresa che le sarebbe stata fatta — essa stessa temeva il primo momento dell'incontro lì in quella sala rischiarata dallo splendore di mille lumi, ed appunto per questo cercava di scuoprire fra la folla dei ballerini se il Satti fosse presente alla festa per aver tempo di preparare il suo animo all'impeto della commozone.

Le sarebbe troppo spiaciuto di trovarsi faccia a faccia con lui, perché essa sapeva benissimo che col suo contegno gli avrebbe palesato l'interno del suo cuore.

Questo non doveva essere.

Se qualche cosa di serio poteva esistere fra entrambi, se uno scambio di affetti doveva effettuarsi o se effettuava segretamente fra loro, non voleva essere lei la prima a rompere il ghiaccio.

E non aveva torto.

Dal canto suo Angelo Satti adorava quella fanciulla.

(Continua.)

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE

Tanto di lusso che comuni presso CARLO MENINI, via Grazzano, num. 3 casa Kehler.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE

A prezzi convenientissimi

CHE NON TEMONO CONCORRENZA

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

LAVORO PERFETTO GARANTITO

Tiene una fabbrica vastissima ed un vasto deposito di ogni genere di mobilie, su vari stili.

ASTI

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA.

Da vendere grande quantità di vasi vinati in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — Tini da vernouth. — Torchio idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema.

Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Brofferio, casa propria.

ASTI

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

Da affittare e da vendere parte dei Locali e Terreni annessi allo Stabilimento, anche con luoghi, more.

Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Brofferio, casa propria.

IL SIGNOR BERNARDO TORTORA

rende noto:

che sabato ha aperto la nuova Officina e Bottiglieria in Via Mercerie al N. 4, colla nuova insegna al Leone d'oro di S. Marco.

AVVISO

D'affittarsi il 1° piano della casa in Udine, via Bartolini numero 6.

Per trattative rivolgersi allo Studio degli avvocati Billia.

TITOLO GARANTITO

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

LOD. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di pure ossa non agelatinati, speciali per ogni coltura. Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da vari possidenti, dimostrano la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI, PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

LUIGI DEL GOS

Via P. OSCOLLE, N. 45

Grande e assortito Deposito LAPIDI

IN MARMO DI CARRARA artisticamente lavorata da Lire 16 in più.

Assume qualunque lavoro in genere di decorazioni.

Miracolosa Iniezione

Confetti vegetali. Costanze per auto i sessi.

(Vedi avviso in 4a pagina.)

Dr. A. DE VINCENTI FOSCARINI

Chirurgo-Dentista

APPROVATO DALLA R. UNIVERSITÀ

DI BOLOGNA.

Udine — Via Belloni N. 6.

da UDINE a VENEZIA a vicversa